INCONTRI CON LA STORIA

VENETIE MD

VEDUTA A VOLO D'UCCELLO DI JACOPO DE' BARBARI

MITI, STORIE E MEMORIE
IN UNA STAMPA DEL CINQUECENTO



ARGOMENTO

La **"Mappa di Venezia"** di **Jacopo de' Barbari**, realizzata nel **1500**, è una delle più straordinarie rappresentazioni cartografiche e artistiche del Rinascimento.
Il racconto è un viaggio e una testimonianza eccezionale dell'aspetto di Venezia all'inizio del XVI secolo e un capolavoro di **arte, scienza e cartografia**.

AUTORE

Rodolfo Moro
Curatore del Museo
"Antica Corderia Verona"
di Thiene VI

IL RACCONTO

« La **mappa di Venezia** realizzata da **Jacopo de' Barbari** nel **1500**, nota anche come *"Venetie MD"*, è una straordinaria veduta prospettica della città lagunare, al tempo stesso opera d'arte e documento topografico. Si tratta di una grande xilografia, stampata su sei fogli di legno incisi, che insieme formano un'immagine di oltre due metri e mezzo di larghezza.

De' Barbari rappresenta Venezia come se fosse disegnata dall'alto, con un'attenzione minuziosa a ogni edificio, canale e piazza.

La città appare ordinata e luminosa, immersa nella laguna, circondata da imbarcazioni e da un mare vivo di attività.

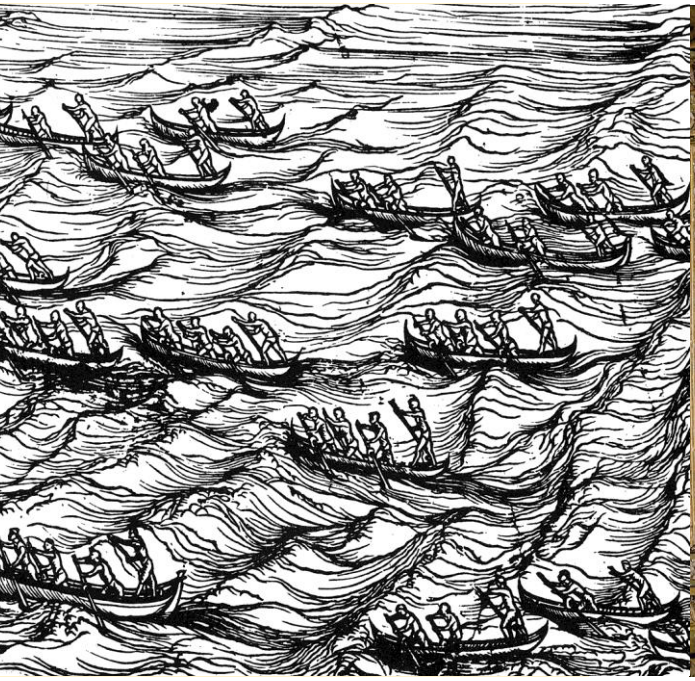
Pur basandosi su un'osservazione reale, l'artista costruisce la veduta secondo una prospettiva ideale, in cui la precisione cartografica si unisce a un senso quasi poetico della grandiosità veneziana: Venezia non è solo una città reale, ma anche un mito, un modello di potenza e armonia ».

Durata: 80 minuti circa

INTERVENTI

Affiancherà il racconto della Veduta a Volo d'uccello di Jacopo de' Barbari una voce narrante.

Leggeremo brevi documenti storici rinascimentali, iscrizioni di Venezia che sopravvivono ancora oggi e curiosità nascoste fra le calli veneziane.





La “Veduta di Venezia” è **una celebrazione della potenza e dell’ordine urbano della Serenissima**.
Non solo una mappa, ma anche un manifesto politico e artistico della Venezia rinascimentale.

TUTTO È RESO CON STRAORDINARIA PRECISIONE, FRUTTO DI UN LUNGO LAVORO DI RILIEVO E DI UN’ECCEZIONALE CONOSCENZA DELLA CITTÀ.

